

DETERMINA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI FORMAGGI DOP e IGP IN AIUTO ALIMENTARE AGLI INDIGENTI IN ITALIA

N. 9365

IL DIRETTORE DELL’ORGANISMO PAGATORE

VISTO, PREMESSO, CONSIDERATO

la Legge 25 giugno 2003, n. 155, recante “Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale”;

l’articolo 14 del D.L. 14.03.2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge 12 maggio 2005, n.80 relativo alle erogazioni liberali, con riguardo alle erogazioni liberali in danaro o in natura;

il Decreto Legge del 22 giugno 2012 n. 83, recante “Misure urgenti per la crescita del paese”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 ed in particolare l’art. 58, che prevede l’istituzione di un fondo presso l’AGEA, alimentato da risorse pubbliche e private, mediante erogazioni liberali e donazioni;

il Decreto Ministeriale 17 dicembre 2012 che istituisce presso l’AGEA il “Fondo per la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti”;

l’art. 3 del precitato DM che dispone la gestione del fondo da parte di Agea sulla base di atti di indirizzo del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

l’art. 7 del precitato DM, che istituisce presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali il “Tavolo permanente di Coordinamento”, ora “Tavolo per la lotta agli sprechi e per l’assistenza alimentare” il cui obiettivo è quello di promuovere iniziative volte ad incentivare attività coerenti con le finalità del precitato DM;

il Decreto Dipartimentale del MASAF n. 3399 del 4 giugno 2014, con il quale viene istituito il predetto “Tavolo”, di cui fanno parte le principali Organizzazioni Caritative riconosciute ed iscritte nell’apposito Albo istituito presso l’AGEA;

l’art. art. 58, Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, relativo a " Programma annuale di distribuzione di derrate alimentari per l’anno 2021 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che ha destinato l’importo di € 46.900.000,00 per il programma annuale di distribuzione delle derrate alimentari alle persone indigenti per l’anno 2021;

l’Allegato I al Decreto Interministeriale 26 luglio 2021 che prevede le tipologie di prodotti alimentari da distribuire alle persone più bisognose, tra i quali sono presenti i formaggi DOP e IGP, per cui è stato previsto uno stanziamento complessivo di € 15.900.000,00;

che l'articolo 3 del citato decreto 17 dicembre 2012, dispone, tra l'altro, la gestione del Fondo da parte di Agea attraverso propri provvedimenti, dando priorità, dopo l'acquisto di derrate alimentari, al rimborso alle Organizzazioni caritative dei costi dei servizi logistici ed amministrativi connessi alla distribuzione nel limite del 5% dei costi dell'acquisto della derrata alimentare;

che con Determinazione Commissariale prot. n. AGEA.CU.2014.283 del 07.05.2014 è stata attribuita all'Organismo Pagatore di Agea sia la competenza della gestione delle attività di cui al Reg. (UE) n. 223/2014, sia quella del Fondo di cui all'art. 58, comma 1, del Decreto-Legge 22 giugno 2012;

che il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – "Codice dei contratti pubblici" disciplina i contratti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere;

che l'art. 58, comma 1, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agea del 26.03.2008 stabilisce che la volontà dell'Agenzia di stipulare contratti deve essere espressa con apposito atto denominato "decisione di contrattare";

che, rappresentando l'Agea il soggetto responsabile dell'attuazione del suddetto programma annuale, la decisione di contrattare costituisce atto dovuto conseguente la diretta applicabilità del citato Decreto Ministeriale e, pertanto, non rientra tra i contratti, di cui all'art. 58, comma 4, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, bensì nella fattispecie di cui al comma 5 dello stesso articolo;

che, pertanto, per tale decisione non ricorre la procedura di sottoposizione all'Organo di vertice;

che, comunque, l'Organismo Pagatore Agea è tenuto - in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione del suddetto programma annuale - ad assicurare l'approvvigionamento di formaggi DOP e IGP;

che l'Organismo Pagatore Agea in coordinamento con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha individuato le tipologie di prodotto da distribuire in aiuto alimentare agli indigenti in Italia nei seguenti formaggi DOP e IGP:

- Fontina DOP;
- Montasio DOP;
- Pecorino Toscano DOP;
- Caciocavallo Silano DOP;
- Ragusano DOP;
- Asiago d'allevato DOP;
- Provolone Valpadana DOP;

che è necessario determinare il valore unitario/chilogrammo di formaggi DOP e IGP alla data della presente determina, acquisendo le informazioni sui prezzi di mercato del prodotto, per ottimizzare il rapporto quantità/prezzo;

che è stato pertanto possibile determinare il prezzo a base d'asta così come segue:

- € 12,50 al chilo (oltre IVA) per la Fontina DOP e l'Asiago d'allevato DOP (tale valore rappresenta una media ponderata del prezzo dei due formaggi, considerando una suddivisione della fornitura nelle percentuali del 40% per la Fontina DOP e del 60% per l'Asiago d'allevato DOP);
- € 10,65 al chilo (oltre IVA) per il Montasio DOP e l'Asiago d'allevato DOP (tale valore rappresenta una media ponderata del prezzo dei due formaggi, considerando una suddivisione della fornitura nelle percentuali del 55% per il Montasio DOP e del 45% per l'Asiago d'allevato DOP);
- € 11,80 al chilo (oltre IVA) per il Pecorino Toscano DOP e il Provolone Valpadana DOP (tale valore rappresenta una media ponderata del prezzo dei due formaggi, considerando una

suddivisione della fornitura nelle percentuali del 50% per il Pecorino Toscano DOP e del 50% per il Provolone Valpadana DOP);

- € 12,80 al chilo (oltre IVA) per il Caciocavallo Silano DOP e il Provolone Valpadana DOP (tale valore rappresenta una media ponderata del prezzo dei due formaggi, considerando una suddivisione della fornitura nelle percentuali del 50% per il Caciocavallo Silano DOP e del 50% per il Provolone Valpadana DOP);
- € 9,85 al chilo (oltre IVA) per il Ragusano DOP e il Provolone Valpadana DOP (tale valore rappresenta una media ponderata del prezzo dei due formaggi, considerando una suddivisione della fornitura nelle percentuali del 15% per il Ragusano DOP e dell'85% per il Provolone Valpadana DOP);

che tali prezzi sono stati ricavati acquisendo informazioni sulle quotazioni di mercato dei prodotti oggetto della presente fornitura dai rispettivi Consorzi di Tutela di seguito elencati:

- Consorzio Tutela Formaggio Asiago;
- Consorzio di Tutela Formaggio Caciocavallo Silano;
- Consorzio Produttori e Tutela della D.O.P. Fontina;
- Consorzio Tutela Pecorino Toscano DOP;
- Consorzio per la Tutela del Formaggio Montasio;
- Consorzio Tutela Provolone Valpadana;
- Consorzio per la Tutela del Formaggio Ragusano D.O.P.

che tali prezzi, come determinati, sono comprensivi dei costi del confezionamento e del trasporto per la consegna del prodotto alle sedi delle Organizzazioni partner;

che, per tale approvvigionamento, occorre organizzare una gara per stabilire le condizioni di fornitura più vantaggiose;

che il criterio da preferirsi per l'aggiudicazione dell'appalto è quello del "minor prezzo", rientrando il presente acquisto tra le fattispecie indicate all'art. 95, comma 4, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016;

che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, considerata la necessità di garantire con urgenza l'approvvigionamento di derrate alimentari alle Organizzazioni caritative a causa della situazione di emergenza venutasi a creare in conseguenza degli effetti della pandemia da "COVID 19" ed in seguito al conflitto tra Russia ed Ucraina, tuttora in atto;

che l'Agea non avendo predisposto un proprio sistema dinamico di acquisizione per l'aggiudicazione delle forniture di derrate da destinare agli indigenti, si avvale del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione – SDAPA - messa a disposizione dalla CONSIP S.p.A.;

che l'Agea pubblica sul proprio sito web il testo integrale del bando di gara in parola (e i relativi allegati) e, pertanto, ottempera alle disposizioni di cui all'art. 73, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016;

che, pertanto, è necessario procedere - quale atto dovuto conseguente alla diretta applicabilità del predetto Decreto Interministeriale - all'adozione della decisione di contrattare, propedeutica alla gara per la realizzazione della fornitura in argomento, volta a soddisfare la finalità di aiuto alimentare agli indigenti delle risorse finanziarie assegnate;

che l'art. 31 del citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, prevede l'obbligo, in capo alle stazioni appaltanti, di nominare il responsabile unico del procedimento (RUP);

che l'art. 111 del citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, prevede che il responsabile unico del procedimento si avvalga della collaborazione del direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);

che l'art. 111 del citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 prevede che il direttore dell'esecuzione del contratto si avvalga della collaborazione di soggetti che svolgono le funzioni tecniche atte a garantire tutte le attività connesse alla predisposizione, svolgimento della gara e successivi adempimenti connessi alla esecuzione dei contratti;

che ai sensi della Deliberazione n. 8 del 20.09.2016 del Direttore AGEA, sarà nominata con successivo atto una "Commissione di gara";

DETERMINA

1) di adottare la decisione di contrattare, propedeutica al reperimento sul mercato, tramite procedura ristretta, avvalendosi del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione – SDAPA, di un quantitativo minimo di 1.275.868,722 chilogrammi di formaggi DOP e IGP, il cui corrispettivo, assegnato dal Decreto Interministeriale 6 ottobre 2020, è rappresentato dalla seguente tabella:

Lotto	Regioni	Prodotti	Importo oltre IVA e contributi alle Organizzazioni Caritative	Base d'asta (€/kg)	Quantitativo minimo richiesto (kg)
Lotto 1	Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia	Fontina DOP (40% del totale) e Asiago d'allevato DOP (60% del totale)	€ 2.211.676,00	€ 12,50	176.934,080
Lotto 2	Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Lazio, Sardegna	Montasio DOP (55% del totale) e Asiago d'allevato DOP (45% del totale)	€ 3.512.107,00	€ 10,65	329.775,305
Lotto 3	Toscana, Campania	Pecorino Toscano DOP (50% del totale) e Provolone Valpadana DOP (50% del totale)	€ 3.545.366,00	€ 11,80	300.454,746
Lotto 4	Basilicata, Puglia, Calabria	Caciocavallo Silano DOP (50% del totale) e Provolone Valpadana DOP (50% del totale)	€ 3.042.776,00	€ 12,80	237.716,875
Lotto 5	Sicilia	Ragusano DOP (15% del totale) e Provolone Valpadana DOP (85% del totale)	€ 2.275.229,00	€ 9,85	230.987,716
Totale			€ 14.587.154,00	n.a.	1.275.868,722

2) di stabilire, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità come di seguito specificato:

a) *oggetto del contratto*: fornitura di formaggi DOP e IGP, da remunerare con € 1.275.868,722 (oltre IVA), suddivisa in n. 5 lotti geografici

- Lotto 1: € 2.211.676,00 oltre IVA;
- Lotto 2: € 3.512.107,00 oltre IVA;
- Lotto 3: € 3.545.366,00 oltre IVA;
- Lotto 4: € 3.042.776,00 oltre IVA;
- Lotto 5: € 2.275.229,00 oltre IVA;

b) *fine perseguita*: conseguimento delle condizioni più vantaggiose (minor prezzo) per la realizzazione della fornitura, secondo quanto stabilito dall'art. 95, comma 4, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016.

Il perseguimento di tale fine presuppone quale prezzo massimo del prodotto €/chilogrammo pari a:

- € 12,50 al chilo (oltre IVA) per la Fontina DOP (40% del totale) e l'Asiago d'allevato DOP (60% del totale);
- € 10,65 al chilo (oltre IVA) per il Montasio DOP (55% del totale) e l'Asiago d'allevato DOP (45% del totale);
- € 11,80 al chilo (oltre IVA) per il Pecorino Toscano DOP (50% del totale) e il Provolone Valpadana DOP (50% del totale);
- € 12,80 al chilo (oltre IVA) per il Caciocavallo Silano DOP (50% del totale) e il Provolone Valpadana DOP (50% del totale);
- € 9,85 al chilo (oltre IVA) per il Ragusano DOP (15% del totale) il Provolone Valpadana DOP (85% del totale);

- c) *clausole essenziali del contratto e capitolato speciale*: secondo quanto stabilito dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità e dalle condizioni specifiche fissate nell'emanando bando di gara;
- d) *procedura*: ristretta, avvalendosi del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione – SDAPA - messa a disposizione dalla CONSIP;
- e) *aggiudicazione*: anche in presenza di una sola offerta valida;

3) di designare quale responsabile unico del procedimento (RUP) il dott. Pier Paolo Fraddosio, dirigente della Ufficio "Aiuti nazionali e FEAD" e quale direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) la dott.ssa Patrizia Polizzy Carbonelli, funzionario del predetto Ufficio, nei confronti dei quali è stato riscontrato il possesso dei requisiti necessari allo svolgimento dell'incarico loro conferito.

4) di nominare con ulteriore atto, successivamente al termine ultimo di scadenza della presentazione delle offerte, la commissione giudicatrice.

Il Direttore
(Dr. Federico Steidl)